

UN 14 LUGLIO SENZA RIVOLUZIONE

Ieri, nell'incontro con l'Amministrazione, argomento FUA 2015, ci auspicavamo una proposta diversa, innovativa, rivoluzionaria. Nonostante la data, così non è stato.

La proposta dell'Amministrazione ha mantenuto, e in alcuni casi anche peggiorato, l'impianto del FUA 2015.

Vogliamo però, per spirito ottimista, cominciare nell'elencare le positività riscontrate nella relazione iniziale del Segretario generale.

AUMENTO DEL FUA 2015

L'importo complessivo del FUA è aumentato di 203.000€, questo perché è aumentata la RIA, per effetto dei pensionanti e perché l'accantonamento per le progressioni economiche è diminuito, sempre per effetto dei pensionanti. Inoltre, si potrebbe prevedere, un ulteriore aumento di 28.000€ per recuperare la RIA del 1° semestre 2015 e in questo senso il Segretario generale, anche a rischio di un rilievo da parte del Mef, si prodigherebbe.

PROGRESSIONE ECONOMICA PER I 4 COLLEGHI ESCLUSI DALLA RIQUALIFICAZIONE

Per i 4 colleghi, che avevano fatto il corso di riqualificazione e superato l'esame, ma non avevano i due anni per avere la progressione giuridica ed economica, nel FUA 2015 c'è un accantonamento di 7.200€ per poter mettere fine alla disparità, da sempre segnalata dalla FP CGIL.

LE CRITICITA'

PREMIO INDIVIDUALE

Ancora una volta è previsto **SOLO PER IL 30% DEL PERSONALE**.

La nostra proposta è "a tutti" ma con gradualità, secondo il punteggio raggiunto.

Non è accettabile che il 70% sia escluso da questa possibilità, alimentando una "guerra fra poveri", stante che ci potrebbe essere nello stesso ufficio,

personale meritevole che però superando le quote assegnate, verrebbe escluso.

NUOVE E VECCHIE INDENNITA'

Troviamo assurdo che le indennità aumentino nelle sedi centrali, come ad esempio per i preposti, che dovrebbero essere pagate dal capitolo di bilancio previsto e non dal FUA, considerando che le tali posizioni sono previste dal regolamento.

Inoltre le Posizioni Organizzative, in aumento anche queste e sempre nelle sedi centrali, sono in numero proporzionalmente esagerate rispetto a quelle delle sedi periferiche, posto che non esiste un ufficio dove non sia presente un dirigente.

Le indennità di funzionario delegato, invece, giustamente previste per le sedi periferiche, laddove vengono gestiti vari capitoli di bilancio, mentre nelle sedi romane, sono limitate solo alle note spese. Per questo la FP CGIL ha chiesto che quest'ultime vengano abolite.

Il Segretario generale, inoltre, ha prospettato una nuova indennità per i "protocollatori" che hanno dei tempi per la registrazione degli atti in sede preventiva.

Posto che non sono i protocollatori che determinano la registrazione degli atti, ma il gruppo di lavoro competente e il successivo visto del magistrato, si fa notare che gli atti hanno 60 gg di tempo per essere registrati, ma questi termini decorrono dal momento della loro protocollazione in entrata.

Può trovare accoglimento, invece, la proposta della O.S. Intesa, che ha segnalato una responsabilità contabile per coloro che calcolano le note per le spese di giustizia, non essendoci alla Corte dei conti, il contributo unificato.

CUMULO INDENNITA' E TETTO MASSIMO

La FP CGIL è assolutamente contraria a qualsiasi revisione delle incompatibilità tra le indennità e il tetto massimo previsto dal precedente accordo.

PROGETTI FINALIZZATI DI PRODUTTIVITA'

Siamo stati NEGATIVI sia sull'aumento dell'importo di 50.000€ sia che siano a discrezione del Segretario generale.

Tra l'altro, ci si interroga sulla loro efficacia, visto che quelli del 2014, sono stati appena presentati e dovranno concludersi a breve.

CONTRATTAZIONE DI TERZO LIVELLO

LA FP CGIL e altre OO.SS. hanno dichiarato la necessità di prevedere la contrattazione di 3° livello per le sedi romane, escluse da anni da questo diritto.

Il Segretario generale su questo è stato negativo, pur avendo la FP CGIL ribadito che ciò è previsto dal CCNL.

Siamo certi, che con la collaborazione delle altre OO.SS. la proposta presentata ieri del Fua 2015, può essere migliorata, ma altrettanto deve essere sensibile l'Amministrazione a recepire le necessità e le giuste richieste del personale tutto.

La Delegazione Trattante Nazionale
FP CGIL Corte dei conti